



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
Servizio 6 ♦ Autorizzazioni rifiuti

D.D.S. N° 1562 del 23.09.2026

Oggetto: Regolamento (UE) 2024/1157 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alle spedizioni di rifiuti. Notifica N° IT 005174 – Approvazione garanzia finanziaria (7), polizza n. PC2OMEEU, emessa dalla Zurich Insurance Europe AG, P. IVA 05380900968 (*codice IVASS D866R, n. iscr. 1.00066*), obbligata per le spedizioni dal n. 201/850 al n. 240/850.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D.Lgs. n° 455 del 15.05.1946 convertito con legge Costituzionale n° 2 del 26.02.1948;
- Vista** la Legge Regionale n° 19 del 16.12.2008 recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell’amministrazione della Regione”, la quale ha istituito il “Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti”;
- Visto** il D.P.Reg del 05.04.2022, n° 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16.12.2008, n° 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'Articolo 13, c. 3, della L.R. n° 3 del 17.03.2016”;
- Visto** D.Lgs. n° 82 del 07.03.2005 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- Visto** l’art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- Viste** le misure in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione di cui all'aggiornamento del PIAO per il triennio 2026-2028, approvato dalla Giunta regionale con Delibera n° 30 del 29.01.2026;
- Visto** il D.P.Reg. n. 2711 del 21 giugno 2024 con il quale, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 224 del 17 giugno 2024, il dott. Arturo Vallone è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- Visto** il D.P.Reg. n. 3331 del 18 giugno 2026 con il quale, in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 239 del 12 giugno 2026, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, conferito al Dott. Arturo Vallone, è stato prorogato per un periodo di dodici mesi;
- Visto** il D.D.G. n. 1251 del 12 ottobre 2023, con il quale è stato conferito all’Ing. Francesco Arini l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.06 – Autorizzazioni Rifiuti a decorrere dal 16 novembre 2023 per anni due;
- Visto** la nota prot. n. 51138 del 16 novembre 2023, con cui si comunica la regolare presa di servizio dell’Ing. Francesco Arini presso lo scrivente Dipartimento in pari data;
- Visto** i successivi atti aggiuntivi di proroga del contratto individuale dell’Ing. Francesco Arini, da ultimo approvati con D.D.G. n. 2217 del 22 dicembre 2025, D.D.G. n. 487 del 24 marzo 2026 e D.D.G. n. 959 del 22 giugno 2026, con il quale è stato differito il termine di durata dell’incarico dirigenziale del Servizio S.06 fino alla data del 31 dicembre 2026;
- Vista** la Convenzione di Basilea del 22.03.1989 sul controllo dei movimenti oltre frontiera di rifiuti pericolosi e sulla loro eliminazione;
- Vista** la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 05.04.2006, relativa ai rifiuti;
- Vista** la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008 relativa ai rifiuti, nello specifico l’articolo 4: “*Gerarchia dei rifiuti*”, in considerazione della quale gli Stati membri tengano conto dei principi generali in materia di protezione dell’ambiente di precauzione e sostenibilità, della fattibilità tecnica e praticabilità economica, della protezione delle risorse nonché degli impatti complessivi sociali, economici, sanitari e ambientali;
- Visto** il Regolamento (UE) 2024/1157 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 11.04.2024, relativo alle spedizioni di rifiuti, entrato in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione, che comincerà ad applicarsi a decorrere da 24 mesi dopo la sua entrata in vigore, il quale modifica i regolamenti (UE) n° 1257/2013 e (UE) 2020/1056 e abroga il Regolamento (CE) n° 1013/2006;
- Visto** l’articolo 7 “*Garanzia finanziaria o assicurazione equivalente*” del Regolamento (UE) 2024/1157, nel quale si stabiliscono le caratteristiche della garanzia finanziaria;
- Visto** il DM n° 370 del 05.09.1998 “Regolamento recante norme concernenti le modalità di prestazione della garanzia finanziaria per il trasporto transfrontaliero di rifiuti”, in cui all’Allegato 3 viene definita la formula di calcolo e gli importi minimi di garanzia fidejussoria da prestare a favore dello stato italiano per le

spedizioni di rifiuti;

Visto il Decreto Presidenziale 12 marzo 2021, n° 8 “Regolamento di attuazione dell’articolo 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n° 9. Approvazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia”;

Visto il DDG n° 591 del 15.04.2026 con il quale questo Dipartimento regionale, nella prerogativa di Autorità Competente per le spedizioni transfrontaliere di rifiuti, autorizza le spedizioni di cui della Notifica in oggetto;

Vista la PEC protocollo DRAR n. 35752 del 09.09.2026, con la quale la ditta Rekogest srl, P. IVA n° 02735110302, sede legale Viale Bianca Maria n° 22, Milano, nella prerogativa di Notificatore, fa richiesta di n° 40 documenti di movimento contrassegnati dal n. 201/850 al n. 240/850;

Vista la garanzia finanziaria, polizza fidejussoria n. PC2OMEEU, emessa dalla Zurich Insurance Europe AG, P. IVA 05380900968 (*codice IVASS D866R, n. iscr. 1.00066*). La garanzia finanziaria tiene conto delle spese di trasporto, di smaltimento e di deposito di 90 giorni dei rifiuti, è così determinata:

- spedizioni n° 40 (dal n. 201/850 al n. 240/850);
- quantitativo 1.040 Mg;
- percorso più lungo (via terra) km 24;
- effetto dal 21.09.2026 al 21.03.2027;
- importo massimo garantito € **1.109.084,99** (*Allegato 1 alla Polizza*);

Calcolato ai sensi del DM n° 370 del 05.09.1998, allegato 3, l’importo minimo di garanzia:

$$G = T + S = (T_t + T_m) + S$$

dove:

G = garanzia Finanziaria;

T_t = componente relativa al trasporto di via terra;

T_m = componente relativa al trasporto di via mare;

S = componente relativa al recupero;

$$T_t = 300 \cdot 1.040 \cdot 24 = \text{€ } 7.488.000 \quad \rightarrow \quad \text{€ } 3.867,23$$

$$T_m = 1.500.000 \cdot 40 = \text{€ } 60.000.000 \quad \rightarrow \quad \text{€ } 30.987,41$$

$$S = 2.000.000 \cdot 1.040 = \text{€ } 2.080.000.000 \quad \rightarrow \quad \text{€ } 1.074.230,35$$

$$G = (\text{€ } 3.867,23 + \text{€ } 30.987,41) + \text{€ } 1.074.230,35 = \text{€ } \mathbf{1.109.084,99}$$

Verificato che l’importo della garanzia finanziaria è congruo;

DECRETA

Articolo 1 si approva la garanzia finanziaria, polizza fidejussoria n. PC2OMEEU, emessa dalla Zurich Insurance Europe AG, P. IVA 05380900968 (*codice IVASS D866R, n. iscr. 1.00066*), emessa a beneficio del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto dei rifiuti, comprese le responsabilità derivanti dall’art. 7 del Regolamento (UE) 2024/1157, il loro recupero o smaltimento e per i costi diretti ed indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del Regolamento medesimo.

Articolo 2 La polizza fidejussoria, con effetto dal dal 21.09.2026 al 21.03.2027, si rinnova automaticamente fino al completamento del recupero dei rifiuti, come previsto al punto 5 dell’art. 7 del Regolamento (UE) 2024/1157, nonché dall’art. 2 dell’allegato 1 del DM n° 370/98.

Articolo 3 Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme internazionali, comunitarie, nazionali e regionali in materia.

Articolo 4 Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all’art. 68 della LR n° 21 del 12.08.2014, e come modificato dall’art. 98, comma 6, della LR n° 9 del 07.05.2015.

Articolo 5 Ai sensi dell’articolo 3 c. 4 della L.R. n° 7 del 21.05.2019, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Sicilia, ai sensi della legge n° 1034 del 06.12.1971, entro il termine di sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell’articolo 23 dello Statuto della Regione Siciliana, entro il termine di centoventi giorni dalla sua notifica o conoscenza.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Francesco Arini